



Piano di protezione quadro per la ripresa di funzioni e incontri religiosi

Premessa per la ripresa delle funzioni e degli incontri religiosi è l'abrogazione o l'adeguamento del divieto di assembramento.

Scopo

Lo scopo è di consentire le funzioni, gli incontri e le cerimonie religiose rispettando le prescrizioni sanitarie dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Presupposto necessario è che ogni comunità e struttura religiosa disponga di un proprio piano di protezione basato sulle presenti prescrizioni quadro. Responsabili per l'attuazione dei piani di protezione sono le singole istituzioni e i partecipanti stessi. Per l'istruzione religiosa dei bambini valgono i [Principi di base dell'UFSP per la ripresa dell'insegnamento presenziale nelle scuole dell'obbligo](#).

Contenuto

Il piano quadro contiene prescrizioni e raccomandazioni sui seguenti aspetti:

Igiene

Distanziamento sociale

Pulizia

Persone particolarmente a rischio

Persone malate di COVID-19

Situazioni particolari

Informazioni

Principi fondamentali e premesse

Deve esservi la possibilità di limitare e controllare il numero dei partecipanti (p. es. mediante un sistema di prenotazione o un controllo agli ingressi). Occorre prevedere una superficie indicativa di 4 m² per persona seduta. Per le manifestazioni in cui le persone si muovono all'interno dell'edificio, occorre prevedere una superficie indicativa di 10 m² per persona.

Per il momento bisogna rinunciare alle manifestazioni che attirano un gran numero di persone (p. es. le processioni). Per queste manifestazioni ci si deve attenere alle prescrizioni dell'UFSP per gli assembramenti e le manifestazioni vigenti al momento.

I dati di contatto dei partecipanti devono essere registrati per il tracciamento delle catene di contagio (p. es. all'ingresso o tramite la prenotazione) e conservati per almeno 14 giorni.

I locali devono obbligatoriamente consentire il rispetto delle [regole di comportamento e di igiene](#); devono sempre essere rispettate le regole della Confederazione vigenti al momento.

Deve essere designata una persona responsabile di far rispettare le regole.

Gli assembramenti prima e dopo le funzioni e gli incontri religiosi sono da evitare, nel rispetto delle prescrizioni dell'UFSP per gli assembramenti e le manifestazioni vigenti al momento.

Gli ingressi e le uscite avvengono in modo controllato e scaglionato rispettando le regole di distanziamento sociale.

Igiene

Il numero dei celebranti/concelebranti deve essere ridotto al minimo. La distanza tra l'oratore e i partecipanti deve essere rispettata. Per il celebrante può essere opportuno utilizzare mezzi per amplificare la voce, per esempio un microfono.

Occorre rinunciare al contatto fisico e allo scambio di oggetti tra i partecipanti (p. es. non scambiarsi il segno di pace con una stretta di mano, non raccogliere le offerte facendo passare un cestino tra i fedeli, non riempire le acquasantiere, non baciare oggetti religiosi).

In attesa degli ulteriori sviluppi epidemiologici e scientifici, per ora occorre rinunciare al canto comunitario (è consentita la musica d'organo/strumentale suonata da un singolo strumentista).

Gli oggetti rituali (p. es. libri di preghiere, tappeti da preghiera, copricapi) devono essere portati con sé dai partecipanti e non devono essere condivisi con altre persone.

Per ora bisogna rinunciare alla distribuzione di cibi e bevande durante le funzioni religiose (comunione) e durante gli incontri sociali nel quadro della vita e delle attività della comunità.

Agli ingressi e alle uscite deve essere possibile disinfettarsi le mani. I guanti non sono raccomandati; l'uso della mascherina è una decisione individuale che può essere presa in considerazione. Le regole di igiene e di distanziamento sociale restano le misure di protezione più efficienti. Devono essere disponibili mascherine per determinate situazioni (persone che cominciano a manifestare sintomi nella struttura, utilizzo per il ritorno a casa o per un eventuale periodo di attesa all'interno della struttura).

Distanziamento sociale

È consentito utilizzare soltanto locali che possano essere ben arieggiati.

La distanza tra le persone sedute deve essere di almeno 2 m (circa 4 m² per persona). Per le manifestazioni in cui le persone si muovono all'interno dell'edificio si deve considerare una superficie indicativa di 10 m² per persona.

Devono essere obbligatoriamente previsti delimitazioni visibili dei singoli posti a sedere, adeguamenti della disposizione delle sedie, sbarramenti di file di posti a sedere ecc.

Per le manifestazioni in piedi devono essere previsti segni di riferimento sul pavimento.

Per il momento bisogna rinunciare ai cori.

Pulizia

Tutti i posti a sedere, gli oggetti, le superfici, le maniglie, i corrimano, gli impianti sanitari ecc., utilizzati devono essere puliti accuratamente prima e dopo la funzione o l'incontro religioso o qualsiasi altro uso dei locali.

Persone particolarmente a rischio

[I gruppi di persone particolarmente a rischio](#) non devono essere esclusi, ma incoraggiati per quanto possibile a [proteggersi da un'infezione](#) e a usufruire delle offerte religiose tramite altri canali. La partecipazione a un incontro religioso di persone particolarmente a rischio è una decisione individuale. Tuttavia a queste persone si raccomanda di norma di non recarsi in luoghi in cui sono usuali gli assembramenti di persone e di non uscire negli orari in cui circolano più persone.

Persone malate di COVID-19

Le persone malate devono in ogni caso restare a casa, così come le persone che vivono nella stessa economia domestica di una persona malata o sono entrate in contatto con essa. In questo caso valgono le pertinenti [raccomandazioni dell'UFSP per l'isolamento e la quarantena](#), nonché le istruzioni e le disposizioni dei servizi cantonali competenti.

Situazioni particolari

Le funzioni e gli incontri religiosi nelle case di cura e per anziani, negli ospedali o nei penitenziari devono essere concordate con le strutture e svolgersi nei luoghi previsti e secondo i loro piani di protezione.

Per quanto possibile, le date di battesimi, matrimoni e altre cerimonie religiose analoghe devono essere rinviate di concerto con le persone interessate, poiché si tratta di occasioni in cui è difficile far rispettare le regole di distanziamento sociale e le misure di igiene.

Informazione

I collaboratori e i partecipanti a funzioni e cerimonie religiose devono essere informati in anticipo delle misure di protezione vigenti.

Avvisi in tal senso devono essere affissi in modo ben visibile agli ingressi e nei locali e comunicati a voce all'inizio della manifestazione.